



Nr. 146/SAP/SP/2015

La Spezia, 28 dicembre 2015

AL SIG. QUESTORE  
DATORE DI LAVORO QUESTURA

LA SPEZIA

OGGETTO: Ufficio Sanitario Provinciale.

**Pregiatissimo Sig. Questore,**

ci rivolgiamo a Lei, **in qualità di datore di lavoro della Questura della Spezia**, perché questa O.S. è venuta a conoscenza, attraverso voci che solo Lei potrà o meno confermare, di un possibile trasferimento dell'ufficio Sanitario Provinciale dall'attuale ubicazione presso la caserma P.S. "A. Saletti" a quella individuata all'interno della sede della Questura, probabilmente ai piani superiori.

Se questa eventualità fosse da Lei confermata, non possiamo esimerci, **in qualità di RLS** di chiederLe un incontro nel quale vorrà illustrare le motivazioni e, soprattutto, dove ricadrà la scelta della futura collocazione dell'ufficio in argomento, considerando la particolare strutturazione interna della Questura.

Fin da ora Le possiamo velocemente elencare le nostre perplessità circa l'eventuale scelta:

- dovrà essere rivisto il **D.V.R.** relativo alla Questura per rivisitare il computo massimo delle persone ammesse sul piano individuato, al fine del mantenimento strutturale nei limiti consentiti, considerando un consistente arrivo giornaliero di colleghi e non per le più svariate cause;
- L'ufficio Sanitario Provinciale ha necessità di poter garantire la tutela della salute dei colleghi e la tutela della privacy: nel secondo caso, viste le qualità costruttive delle pareti interne della struttura in cui è ubicata la Questura, potremmo definire la *privacy* quasi inesistente; nel primo punto, invece, **sarà necessario garantire una stanza** per evitare eventuali contagi durante l'attesa in sala d'aspetto (come nel caso di malattie infettive o di influenza);
- La collocazione dei bagni in uso ai colleghi, che dovranno essere necessariamente ridimensionati nel numero per poter garantire un utilizzo di alcuni di essi alle persone dirette all'ufficio in argomento;
- Il medico di Polizia può rilasciare, con scelta del tutto facoltativa, certificati di idoneità psico-fisica al lavoro, come ad esempio quello relativo allo svolgimento dell'attività di guardia giurata. **Tale potestà certificativa viene svolta di norma presso gli uffici sanitari della Polizia di Stato.** Anche in questo caso, avremmo personale esterno alla nostra amministrazione nei corridoi della Questura;

- **Il medico di Polizia certifica lo stato di salute di tutto il personale dell'amministrazione civile dell'Interno della provincia**, con visite programmate a cadenze fisse. Anche in questo caso un numero elevato di persone all'interno della struttura, che, ripetiamo, per ogni piano deve garantire una soglia di accoglienza massima;
- eventuali casi di immigrati che devono essere sommariamente visitati dal personale medico della Polizia, **dovrebbero essere accompagnati con l'ascensore attraverso più piani**, vanificando la tutela della salute dei colleghi;
- analogamente l'uso dell'ascensore completamente chiuso e utilizzato da tutti, personale e utenti, non garantirebbe quella tutela della salute necessaria per la promiscuità di uso con persone che potrebbero avere malattie infettive, dirette dal medico di Polizia;
- infine, la particolare posizione centrale della Questura impone una riflessione sulle difficoltà di parcheggio dei colleghi che dovrebbero raggiungere l'ufficio sanitario, anche di quelli con difficoltà motorie, che ora, invece, parcheggiano senza alcun problema nelle immediate vicinanze del predetto, all'interno della caserma ospitante.

Per quanto precede, **Le saremmo grati se vorrà condividere ogni eventuale cambiamento relativo all'ufficio *de quo* con le organizzazioni sindacali, rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori.**

Cordialmente.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE  
Elena DOLFI